



Politica: Mercoledì a Roma, “Democrazia e intelligenza artificiale”, come cambia il potere nell’era degli algoritmi

Descrizione

Comunicato stampa

L'agone 2024

La democrazia può sopravvivere in un mondo governato dai dati? **Chi detiene davvero il potere in un'epoca in cui le decisioni pubbliche sono sempre più influenzate da algoritmi e piattaforme digitali?** E, soprattutto, come devono evolvere le istituzioni politiche per non perdere il controllo?

Se ne parlerà con il **professor Mathias Risse della Harvard Kennedy School**, tra i **massimi esperti mondiali di teoria politica e diritti umani**, nell'incontro **Democrazia nell'era dell'intelligenza artificiale**, promosso dalla **Senatrice Maria Nocco**. L'evento si terrà **mercoledì 21 gennaio 2026**, dalle ore 16:30 alle 18:00, presso la **Sala Caduti di Nassirya del Senato della Repubblica**, a Palazzo Madama (Roma), con la partecipazione del **Senatore Lucio Malan e dell'Onorevole Grazia Di Maggio**.

Ad aprire i lavori sarà proprio il **professor Risse**, con una relazione introduttiva basata sul suo ultimo libro **Political Theory of the Digital Age**. Nel volume, l'autore affronta uno dei nodi più urgenti del nostro tempo: in un'epoca in cui una parte crescente del potere è esercitata da piattaforme digitali globali e da sistemi automatizzati, la democrazia rischia di diventare sempre più fragile. **La tecnologia sostiene Risse non è neutrale**: senza adeguate regole, può amplificare le disuguaglianze, oscurare la trasparenza delle decisioni pubbliche e mettere a rischio i diritti fondamentali.

Nel corso dell'incontro interverranno il **Senatore Lucio Malan, Presidente del gruppo parlamentare di Fratelli d'Italia al Senato**, e l'**Onorevole Grazia Di Maggio**, membro della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati e tra le **parlamentari più giovani dell'attuale Parlamento**.

Il **Senatore Lucio Malan** approfondirà l'impatto dell'intelligenza artificiale sulla qualità della democrazia, soffermandosi sul **ruolo delle istituzioni nel contrastare la disinformazione, regolare i deepfake e garantire la trasparenza nei processi decisionali**. Illustrerà anche le prime misure normative adottate per governare l'uso dell'IA e difendere i valori fondanti dello Stato di diritto. L'**Onorevole Grazia Di Maggio**, tra i **volti più giovani della Legislatura**, offrirà la **visione di una generazione cresciuta nella cultura digitale**. Il suo intervento si concentrerà su come i giovani si relazionano all'innovazione tecnologica, sul loro modo di informarsi e partecipare alla vita civica, e su **come l'IA possa influenzare in positivo o in negativo il loro rapporto con la politica**.

L'evento rappresenta un'occasione di **confronto ad alto livello tra cultura, scienza e politica**, per discutere come orientare lo sviluppo tecnologico verso obiettivi di giustizia, equità e tutela democratica.

Democrazia nell'era dell'intelligenza artificiale